



COMUNE DI LOREO
Provincia di Rovigo

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2015
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, accordo economico 2012 è stata sottoscritta il giorno 17 novembre 2015.
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - Segretario Generale – presidente - Funzionario Resp.le Area III – Personale-Tributi-Casa-Economato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DICCAP e RSU aziendale Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP, UIL FPL, CGIL FP, DICCAP e RSU aziendale
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2015. b) Istituzione dal 2015 dell'indennità di rischio.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (Organo Interno) Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori dei Conti) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI approvazione triennio 2014-2016 con deliberazione di G.C. n. 95/2014 e deliberazione di G.C. n. 116/2014. Gli obiettivi 2015 sono stati aggiornati con deliberazione di G.C. n. 95/2015.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: SI. Approvazione con G.C. n. 107 del 03.12.2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.
Note.		La Relazione della Performance è stata validata dall'organismo equivalente all'OIV denominato Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: SI.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento sottoscritto definitivamente **19.03.2013** prevede i seguenti punti (indicare le materie oggetto di contrattazione):

1 - Campo di applicazione e durata;

2 – Relazioni sindacali;

3 – Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale;

4 - Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate variabili;

a) Indennità di disagio, con indicazione delle condizioni di disagio;

b) Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL 01.04.1999;

c) Indennità per specifiche responsabilità – Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 01.01.1999;

5 – Norme finali.

Relativamente alle risorse disponibili per l'anno 2015, sono stati svolti alcuni incontri sindacali in data 13.01.2015, 25.05.2015 e successivamente in data 17.11.2015, con il quale si è proceduto ad individuare l'utilizzazione delle risorse 2015, in particolare nell'incontro di del 13 gennaio è stata istituita e disciplinata l'indennità di rischio.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2015 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità di turno ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA':**

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

- *descrizione: Indennità per specifiche responsabilità cat. "B", "C" e "D";*
- *Importo massimo previsto nel fondo €. 4.050,00 (nel 2015 attribuiti 2.950,00);*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 c. lett. f) e i) CCNL 01.04.1999 e art. 36 CCNL 22.01.2004;*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 4, CCDI 19.03.2013;*
- *criteri di attribuzione: l'attribuzione spetta ai funzionari responsabili con incarico di posizione organizzativa secondo i criteri previsti nel CCDI;*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: l'individuazione dei responsabili in relazione alle procedure.*

INDENNITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO, FESTIVO NOTTURNO, DISAGIO E RISCHIO

- *descrizione:; orario notturno, festivo, festivo notturno, rischio e disagio;*
- *Importo massimo nel fondo €. 3.140,00;*

- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. d) e e) CCNL 01.04.1999, art. 14 CCNL 05.10.2001;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 4, CCDI 19.03.2013 e accordo integrativo del 15.01.2015;
- criteri di attribuzione: l'attribuzione spetta ai funzionari responsabili di posizione organizzativa secondo i criteri previsti nel CCDI e nelle norme dei diversi CC.CC.NN.LL.;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare particolari situazioni di lavoro in modo consono a quanto previsto dalle norme contrattuali.

- **PROGETTI INCENTIVANTI:**

Progetti obiettivo

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 03.11.2015 a seguito processi di riorganizzazione è stato aggiornato il piano delle performance con i relativi progetti di aree e individuali. Con deliberazione n. 94 del 03.11.2015 sono state integrate le risorse variabili del fondo 2015 al fine di finanziare alcuni progetti previsti nel piano delle performance e l'ulteriore progetto per alcune aree del Comune: progetti servizi serali e festivi della Polizia Locale.
- criterio di remunerazione: pesatura del progetto, realizzazione e apporto individuale. Produttività individuale con valutazione attraverso il modello di scheda inserita nel Piano delle Performance.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 95/2014 e 116/2014, e aggiornato con deliberazione di G.C. 95/2015 in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 30 dicembre 2010.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche :

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nell'accordo di concertazione sottoscritto il 03.03.2001, possono essere così riassunti: esperienza acquisita ed arricchimento professionale, formazione, impegno e qualità prestazione individuale, rapporti con l'utenza, iniziativa personale, grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, adattamento ai cambiamenti organizzativi e flessibilità;

In ogni caso, il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2015.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:

Ai sensi dell'art 29 bis del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 30 dicembre 2010 la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è previsto il ciclo di gestione della performance articolato nelle seguenti fasi:

Art. 36 - Ciclo di gestione della performance

Ai fini dell'attuazione dei principi di cui ai precedenti artt. 33 e 34, il Comune adotta, coerentemente alla programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso dell'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati alla Giunta Comunale, ai cittadini e agli utenti destinatari dei servizi.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, è stato costituito con determinazione del funzionario responsabile dell'Area III – Ufficio Personale-Tributi-Casa-Economato 326 del 31.07.2015 (parte fissa), e successivamente integrato con determinazione n. per un totale di Euro 56.996,00 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	41.752,00
Risorse variabili	15.485,00
TOTALE	57.237,00

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 41.752,00 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	24.084,00

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	2.266,00
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	1.827,00
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	1.914,00
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	2.790,00
TOTALE	8.797,00

...Inserire (eventuali) note esplicative...

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	6.416,00
Integrazioni per incremento dotazione	6.791,00

organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	1.996,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	147,00
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0,00
TOTALE	15.350,00

...Inserire (eventuali) note esplicative...

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2015 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 15.485,00 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0,00
Quote per la progettazione (Art. 92 Co. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	6.080,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	4.066,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	6.031,00
Altre risorse variabili – Piani di razionalizzazione art. 16, c. 4 e 6 D.L. 98/2011	
Economie	

(art. 15, comma 1 lett. e), CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00
TOTALE	16.177,00

Note:

- Con riferimento alle risorse destinate alla progettazione ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 si precisa che l'amministrazione comunale ha approvato il regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 comma 7bis e seguenti con deliberazione di G.C. n.107 del 05.12.2015.
- Con riferimento alle risorse stanziati ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01/04/1999, le somme sono state stanziati formalmente dall'amministrazione con provvedimento di G.C. n. 94 del 2015 a seguito di processi di riorganizzazione e razionalizzazione dell'attività, e accertati dal Nucleo di Valutazione.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

La Ragioneria Generale dello Stato, nella circolare n. 8/2015 ed implicitamente nella circolare n. 17/2015, quella sulla redazione del conto annuale si è espressa nel senso che il fondo per le risorse decentrate del 2015 sia costituito replicando quello del 2014. Viene detto espressamente che, sulla base delle modifiche introdotte dalla legge n. 147/2013 (c.d. di stabilità 2014) all'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010 *“le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010)”*. Alla base di questa scelta vi è la volontà del Legislatore *“di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (una tantum) al periodo 2011-2014”*.

Sono state mantenute, pertanto, le medesime decurtazioni già effettuate a carico del fondo 2014, come segue. Non vi è più l'obbligo di mantenere il fondo entro l'importo del 2010.

Decurtazione del fondo parte fissa a seguito di progressione verticale effettuata nell'anno 2008 di dipendente comunale che con il passaggio verticale è passato alla categoria D con attribuzione di posizione organizzativa (applicazione da orientamenti ARAN) per euro **-2.135,00**;

- Riduzioni del fondo per la parte fissa (specificare nel dettaglio le motivazioni)

La parte fissa del fondo è stata ridotta per cessazioni di personale, di € **3.795,00 (pari alla somma decurtata nel fondo 2015)**;

- Riduzioni del fondo per la parte variabile (specificare nel dettaglio le motivazioni)

La parte variabile del fondo è stata ridotta per cessazioni di personale, di € **692,00 (pari alla somma decurtata nel fondo 2015)**;

- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	41.752,00
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	15.485,00
TOTALE	57.237,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.502,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	28.633,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	0,00
TOTALE	36.135,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	2.682,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e)	1.142,00

CCNL 1/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	2.950,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	300,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	3.882,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	4.066,00
Quote per la progettazione (Art. 92 Co. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	6.080,00
TOTALE	21.102,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	36.135,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	21.102,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	57.237,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 36.135,00 + (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 41.752,00. Risorse stabili residue €. 5.618,00.

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione: risorse art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 01.04.1999, € 4.066,00, risorse art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 01.04.1999, quote per la progettazione ex art. 92, co. 5 e 6 del D.Lgs 163/2006, per €. 6.080,00.

Le seguenti risorse variabili: € 6.031,00 ex art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999 (effettive a seguito decurtazioni 5.339,00) finanziano compensi produttività individuale e collettiva. In particolare il progetto approvato dall'amministrazione per i servizi serali e festivi della Polizia Locale, i progetti individuali e collettivi previsti nel piano delle performance, sulla base della scheda di valutazione redatta dai vari responsabili di servizio.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 30 novembre 2011, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente e la certificazione del revisore contabile del rispetto dei piani di razionalizzazione.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2015.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Importo anno 2014	Importo anno 2015	Scostamento
Risorse stabili	41.752,00	41.752,00	-0,00
Risorse variabili	13.748,00	15.485,00	+1.737,00
TOTALE	55.500,00	57.237,00	+1.737,00
Destinazione fondo	Importo anno 2014	Importo anno 2015	Scostamento
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	37.287,00	36.135,00	0,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	18.213,00	21.102,00 ¹	+2.889,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare		0,00	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	55.500,00	57.237,00	2.889,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

¹ Di cui € 6.080,00 per progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/2006.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i relativi capitoli di spesa;

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse).

Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso non risultano "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999);

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, nei diversi capitoli del personale, del bilancio per l'esercizio finanziario 2015.

Loreo, 13/04/2016